



Concorso pubblico, per esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di n. 800 posti nel profilo professionale di Istruttore Polizia Locale - Area degli Istruttori - Famiglia Vigilanza. Codice Concorso RC/IPL

Articolo 1
Indicazioni generali

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di n. 800 posti nel profilo professionale di **Istruttore Polizia Locale**, Area degli Istruttori - Famiglia Vigilanza - Codice concorso **RC/IPL**.

Roma Capitale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in Legge 113/2021, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001.

La presente procedura non prevede riserve di posti in favore dei dipendenti di Roma Capitale.

Roma Capitale si avvale di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di partecipazione.

Articolo 2
Requisiti di ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso sono previsti i seguenti requisiti di ammissione che ciascun candidato deve inderogabilmente possedere alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione e mantenere fino al momento dell'assunzione in servizio, fatto salvo quanto previsto dalla successiva lettera d):

- a) cittadinanza italiana;
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto.

I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati o di eventuali titoli rilasciati da un Paese estero, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione alla presente procedura devono avviare il procedimento di riconoscimento del titolo posseduto, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. A tale riconoscimento provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori della selezione, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi;

- d) essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria B, in corso di validità. Tale requisito può essere conseguito anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, purché sia posseduto prima della firma del contratto individuale di lavoro;
- e) essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'articolo 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65;
- f) essere disponibili al porto ed all'uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- g) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni cui il presente concorso si riferisce, anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi;
- h) avere il godimento dei diritti civili e politici;
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- k) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- l) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettori di coscienza (art. 1, comma 1, L. n. 130/2007).

L'Amministrazione può disporre in ogni momento e fase della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 **Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.** **Termini e modalità**

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio capitolino, sul sito internet istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it, sul sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it/> e sul sito inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera Roma Capitale dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “*Concorsi ed esami*”.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito internet istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it, sul sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it/> e sul sito inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Qualora il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (diecieuroetrentatrecentesimi) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale “inPA”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui sopra.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare:

- a) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di **posta elettronica certificata** presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non aver procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni cui il presente concorso si riferisce, anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.04.1998 per il porto d'armi;
- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: di essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni e di aver rinunciato definitivamente allo *status* di obiettori di coscienza;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 lett. c) del presente bando;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 lett. c) del presente bando;
- l) il possesso della patente di guida non inferiore alla categoria B, in corso di validità (tale requisito può essere conseguito anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, purché sia posseduto prima della firma del contratto individuale di lavoro), nonché, il possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'articolo 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65;
- m) la disponibilità al porto e all'uso dell'arma, nonché, alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- n) l'eventuale possesso di titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- o) l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate) (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- p) l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- q) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando.

Fermo restando il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui all'art. 2, lettera g) ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, i candidati diversamente abili dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta

della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.formez.it

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La domanda inoltrata per la partecipazione alla selezione deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione di Euro 10,33, effettuato secondo le modalità indicate nel form di compilazione della domanda di partecipazione.

Tale contributo non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.

Roma Capitale si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La presenza al test di preselezione ed alle prove non costituisce, in ogni caso, requisito della regolarità della posizione del candidato né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione e l'affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

Articolo 4 ***Commissioni Esaminatrici***

Il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale nomina la Commissione Esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina regolamentare di Roma Capitale.

La Commissione Esaminatrice sarà competente per l'espletamento della prova preselettiva, della prova scritta, della prova di efficienza fisica e della prova orale e potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. Per ciascuna sottocommissione è nominato un presidente.

La Commissione definisce in una seduta plenaria preparatoria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni: tali procedure e criteri di valutazione sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione procedente.

A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.

Alla Commissione Esaminatrice possono essere aggregati componenti aggiunti per la valutazione delle prove di efficienza fisica, per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e per l'accertamento della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse previste dal presente bando.

Articolo 5 ***Preselezione eventuale***

Nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero risultare in numero superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, si procederà all'espletamento di una prova preselettiva, che si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, consistente in un test, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, composto da n. 40 (quaranta) quesiti a risposta chiusa su scelta multipla che potranno essere predisposti da società esterne specializzate.

Il test preselettivo avrà ad oggetto la verifica delle abilità logico-matematiche, numeriche e di ragionamento e/o la conoscenza delle materie previste per la prova scritta.

Fermo restando il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui all'art. 2, lettera g), ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, sono esentati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Sul sito internet istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it , sul sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it/> e sul portale "inPA", raggiungibile al sito internet www.inpa.gov.it, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova preselettiva. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

E' prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data d'inizio dello svolgimento della prova preselettiva.

I candidati regolarmente iscritti *on line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sui suddetti siti internet. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Correzione, abbinamento e superamento della prova.

I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della Commissione Esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: -0,25 punti.

All'esito dell'espletamento della prova preselettiva si formerà un elenco riportante i candidati risultati presenti alla prova preselettiva in ordine di punteggio conseguito. I primi 6.400 candidati, pari ad 8 volte i posti a concorso, saranno ammessi alla prova scritta. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi *ex-aequo* all'ultimo posto utile in ordine di punteggio.

I candidati ammessi alla prova scritta riceveranno una comunicazione personale all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'avviso di convocazione per la prova scritta, recante l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora e delle modalità di svolgimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it , sul sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it/> e sul portale "inPA", raggiungibile al sito internet www.inpa.gov.it, almeno quindici giorni prima del suo espletamento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La valutazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

Articolo 6 **Prove di esame**

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, una prova di efficienza fisica ed una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta, che avrà una durata di 60 minuti, consisterà nella somministrazione di n. 40 (quaranta) domande con risposta chiusa su scelta multipla, in relazione alle materie previste dal bando. Il punteggio massimo attribuibile sarà di 30 (trenta) punti.

La prova scritta si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo all'ordinamento degli Enti Locali;
- elementi sui procedimenti sanzionatori amministrativi e penali;
- compiti della Polizia Locale in relazione all'applicazione del codice della strada e dei Regolamenti capitolini in materia di Polizia urbana e igiene;
- elementi di diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento ai delitti contro la P.A. e alle contravvenzioni;
- Legge 7 marzo 1986 n. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale e Legge Regionale del Lazio del 13 gennaio 2005 n. 1;
- elementi di diritto della circolazione stradale;
- nozioni di legislazione commerciale e annonaria, urbanistico-edilizia, sanitaria e di pubblica sicurezza;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Correzione, abbinamento e superamento della prova

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: -0,25 punti.

Sono ammessi a sostenere la prova di efficienza fisica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di **21/30 (ventuno/trentesimi)**.

I candidati ammessi alla prova di efficienza fisica riceveranno una comunicazione personale all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

Prova di efficienza fisica

I candidati risultati idonei alla prova scritta, prima dell'espletamento della prova orale prevista dal presente articolo, saranno sottoposti ad una prova di efficienza fisica tesa a verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

La suddetta prova consisterà nelle seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

- per i candidati di sesso maschile
 - a) corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti;
 - b) salto in alto di una altezza di 100 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
 - c) 10 piegamenti sulle braccia al suolo continuativi entro 2 minuti.
- per le candidate di sesso femminile
 - a) corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti;
 - b) salto in alto di una altezza di 85 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
 - c) 7 piegamenti sulle braccia al suolo continuativi entro 2 minuti.

L'avviso di convocazione per la prova di efficienza fisica con l'indicazione della sede, del giorno, dell'ora, delle modalità di svolgimento della stessa, nonché qualunque eventuale comunicazione relativa al presente avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it, sul sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it/> e sul portale "inPA", raggiungibile al sito internet www.inpa.gov.it, almeno quindici giorni prima del suo espletamento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

I candidati convocati per lo svolgimento delle prove di efficienza fisica dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo presso il luogo e l'ora stabilita muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché di un certificato medico di idoneità sportiva agonistica in corso di validità, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

La mancata esibizione del predetto certificato nei termini sopra indicati comporta l'esclusione dalla selezione.

Per la valutazione della suddetta prova la Commissione Esaminatrice sarà integrata da uno o più esperti.

Il mancato superamento, anche di una sola delle suddette prove fisiche previste, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento selettivo. Non è ammessa la ripetizione delle prove.

L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il giudizio di idoneità e non idoneità è notificato all'interessato al termine della prova fisica. I candidati risultati idonei saranno ammessi alla successiva prova orale, secondo le modalità previste dal presente articolo.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione della data e della sede di esame, almeno 20 giorni prima della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, nonché mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it del calendario d'esame.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta e sullo Statuto e Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse. Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di **21/30 (ventuno/trentesimi)**. L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita comporterà l'esclusione dal concorso.

Articolo 7

Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione della prova scritta e della prova orale. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle suddette prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà espressa in sessantesimi.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di categorie riservatarie e preferenze. Saranno applicate le riserve di legge in favore di particolari categorie di cittadini, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm.ii., il 20% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a concorso.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio capitolino. Di tale pubblicazione è data notizia sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul portale "inPA".

Nella formazione della graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire al Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale, a mezzo PEC, come allegato di un messaggio privo di testo, indicando nell'oggetto "Dichiarazione Sostitutiva, RC/IPL, cognome e nome", all'indirizzo protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il relativo modulo verrà reso disponibile nei tempi e nei modi che saranno successivamente comunicati. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva alla data di scadenza del bando della procedura selettiva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

La data di invio dei suddetti documenti è stabilita dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale. A tal fine farà fede l'orario di invio del messaggio PEC.

Articolo 8 ***Assunzione in servizio***

I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione per la stipula del contratto individuale di lavoro. In ogni caso la notifica dell'invito alla stipula del contratto, con l'indicazione della data e della sede è data mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per i candidati interessati.

Il candidato che non ottempererà all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assumerà servizio entro il termine stabilito – senza giustificato motivo - decade dal diritto all'assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e ss.mm.ii., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

Ai fini assunzionali, i candidati risultati vincitori dovranno risultare in possesso, altresì, dei requisiti psicofisici previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 28 aprile 1998, per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza. A tale proposito l'Amministrazione si riserva di effettuare tale accertamento secondo le modalità che saranno evidenziate nell'invito alla stipula del contratto di lavoro.

Costituirà, altresì, requisito indispensabile, a pena di decadenza dal diritto all'assunzione, il possesso della patente di guida non inferiore alla categoria B, in corso di validità.

A tal fine i candidati dovranno produrre, nei termini fissati dall'Amministrazione, prima della firma del contratto individuale di lavoro, copia del titolo di abilitazione alla guida o idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere in servizio effettivo presso l'Amministrazione di Roma Capitale per un periodo non inferiore a cinque anni. Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta a tutti gli effetti tale condizione che sarà riportata nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici previsti dal presente bando, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.

Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali, per l'Area degli Istruttori.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo

Articolo 9 **Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, del "Regolamento per il diritto di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni" di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.6/2019 e disponibile sul sito dell'Amministrazione capitolina e del "Regolamento per l'accesso ai documenti formati e detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito www.formez.it.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Roma Capitale e da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità alla citata normativa. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Le modalità per l'esercizio di accesso agli atti verranno comunicate sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it e sul sito di Formez PA all'indirizzo <http://riqualificazione.formez.it>.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente di Formez PA preposto alla Direzione Reclutamento.

Articolo 10
INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che Roma Capitale tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati. Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).
- Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici capitolini;
- gestione e svolgimento della selezione, compreso l'espletamento della procedura selettiva e le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione;
- assolvere a specifiche richieste dell'Interessato.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;

- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare alla selezione. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alla procedura selettiva.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute da Roma Capitale, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea, o informatica, a soggetti anche esterni incaricati da Roma Capitale tra cui i membri della Commissione esaminatrice della selezione.

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, Roma Capitale, in qualità di titolare del trattamento, attribuisce il ruolo di responsabile esterno a Formez PA, come previsto dall'art. 28 del regolamento 679/2016/UE.

I dati personali dell'interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato da Roma Capitale).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale del Titolare.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it.

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

RPD	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Luigi Recupero

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@comune.roma.it

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato sono acquisiti d'ufficio presso Roma Capitale o presso altre P.A.

Articolo 11
Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare la procedura già bandita.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione.

Articolo 12
Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente di Roma Capitale.

Il Direttore della Direzione
dott.ssa Lucia Roncaccia

 LUCIA
RONCACCIA